

## Nuovo affondo Il premier: "Dalla sinistra e dai giornali solo calunnie"

# Berlusconi: "P3, una montatura per infangare il governo"

ROMA - "I successi del governo contro la criminalità organizzata sono "un messaggio preciso che fa anche piazza pulita del clima assurdo e giacobino, creato da alcuni giornali che stanno mettendo in atto una nuova vergognosa montatura già smentita dai fatti tentando di coinvolgere il presidente del Consiglio e il Popolo della libertà in vicende poco chiare da cui siamo lontani anni luce". Silvio Berlusconi nell'audio messaggio inviato ai Promotori della libertà passa al contrattacco. E riferendosi alle vicende legate all'inchiesta sulla P3 punta il dito contro stampa e opposizione. Questa settimana "ci dà ancora una volta la fotografia delle due Italie: noi che lavoriamo arrestando centinaia di criminali e varando in Senato una manovra rigorosa che

mette le basi della ripresa della nostra economia che funziona. Loro e i loro giornali, che continuano con le chiacchiere, gli insulti, le calunnie, i falsi teoremi per cercare di infangare e di indebolire un governo che lavora, concretamente e bene, nell'interesse di tutti gli italiani".

Il Cavaliere torna quindi sul ddl intercettazioni annunciando che "presto condurremo in porto la nuova legge per ridare agli italiani la libertà di usare

il telefono senza correre il rischio di vedersi pubblicate sui giornali le proprie vicende private, come succede ora".

Il premier smentisce poi le voci su possibili nuovi scenari di governo. Il Popolo della libertà "è la prima forza politica in Italia", ricorda. "Siamo quindi il pilastro portante del gover-

no, e nella realtà e nei numeri non ci sono ipotesi diverse di governo" e quanto alle accuse dell'opposizione, "siamo di fronte all'ennesimo tentativo della sinistra di ribaltare per via giudiziaria il risultato delle urne, siamo di fronte all'eterna pretesa e all'eterno sogno della sinistra di far diventare maggioranza la minoranza, con un gioco di prestigio". Ma "siatene certi: lavorando

con serenità come abbiamo sempre fatto, completeremo nella legislatura il nostro programma di governo, senza farci condizionare dai continui tentativi di delegittimazione di una opposizione che nella realtà continua a perdere peso e voti". Il capo del governo snocciola quindi i successi del suo governo nella lotta alla criminalità organizzata e rivendica: "Il nostro si con-

ferma come il governo della legalità, il governo che più di ogni altro ha contrastato, contrasta e contrasterà con successo il crimi-

ne organizzato in Italia". E a conferma Berlusconi cita le cifre: "Mediante 589 operazioni - blitz delle forze dell'ordine sono stati eseguiti 6286 arresti, avete capito bene sono 6286 i presunti appartenenti ad organizzazioni criminali che sono stati arrestati, sono stati tratti tra questi in arresto 388 latitanti, tra cui 26 dei primi 30 latitanti ritenuti i più pericolosi e sono stati sequestrati beni per oltre 13 miliardi di euro. Risultati straordinari". Da Berlusconi arriva quindi la promessa di ridurre le tasse. "Abbiamo già in cantiere la grande riforma della giustizia e quella del fisco, con la determinazione di ridurre la pressione fiscale". (adnk)

■ La promessa  
"Abbasseremo  
le tasse  
agli italiani"

